

ACCORDO DI RETE

per attivazione di Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e dell'art. 5 del decreto ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16.

Le Istituzioni firmatarie del presente accordo:

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'Art. 21, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" che prevede all'art. 7 la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Tenuto conto che l'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede:

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva.

4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà.

6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati, tra l'altro, a:

- a. la ricerca didattica e la sperimentazione;
- b. la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
- c. la formazione in servizio del personale scolastico; l'orientamento scolastico e professionale.

7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo inter-istituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6.

8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

10. Le istituzioni scolastiche possono costituire o aderire a consorzi pubblici e privati per assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo.

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, contenente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e tutela l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

Visto il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante "Norme sulla Promozione della Cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni dei beni Culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e, in particolare gli articoli 5 e 11;

Visto l'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione 31 gennaio 2022, n. 16. Recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, secondo cui "Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione appartenenti al medesimo territorio regionale che hanno adottato, in una o più sezioni, curricula verticali in almeno tre temi della creatività, possono costituirsi in Poli a orientamento artistico e performativo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto, previo riconoscimento da parte dell'Ufficio scolastico regionale";

Vista la nota ministeriale n. 12503 del 16.05.2022 avente per oggetto: "Decreto Ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16 Disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60";

Vista la nota ministeriale n. 24136 del 19.09.2023 avente per oggetto: "Decreto Ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16. Requisiti per Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60";

Considerato che i richiamati interventi normativi intendono favorire la promozione dello sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012;

Considerato che, ai sensi dell'art.2 del D.M. n. 16 del 31 gennaio 2022 "Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione appartenenti al medesimo territorio regionale che hanno adottato, in una o più sezioni, curricula verticali in almeno tre temi della creatività, possono costituirsi in Poli a orientamento artistico e performativo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto, previo riconoscimento da parte dell'Ufficio scolastico regionale";

Considerato che, ai sensi dell'art.5 del richiamato D.M., “ciascun Ufficio scolastico regionale provvede ad acquisire, nel principio di trasparenza e previo avviso pubblico, le richieste delle reti di istituzioni scolastiche che intendono costituirsi in Polo.

Considerato l'interesse a collaborare vicendevolmente per l'attuazione di iniziative, volte a:

1. realizzare la promozione dello sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e con le Linee guida per l'orientamento;

2. adottare in una o più sezioni di ciascun istituto comprensivo, curricoli verticali che inglobino almeno tre temi della creatività così come definite dal D.M. 16/2022 recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60.

In particolare temi attinenti alle seguenti aree:

- a. Area musicale-coreutica
- b. Area teatrale-performativa
- c. Area artistico-visiva
- d. Area linguistico-creativa;

3. individuare ogni disciplina e declinazione del curricolo, non solo come uno strumento per conoscere la realtà da un particolare punto di vista (letterario, artistico, musicale coreutico, ecc.) ma come strumento per favorire il processo di presa di consapevolezza a livello personale (chi sono, come apprendo, le mie possibilità, le mie aspettative, le mie aspirazioni e passioni);

4. formare docenti e studenti nell'ambito di queste aree nella convinzione che questa sia una scelta opportuna per motivare i primi ed orientare i secondi al pieno sviluppo delle proprie attitudini;

5. implementare nuove relazioni educative che, all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento, promuovano la valorizzazione dell'esperienza e agevolino lo sviluppo delle soft skills, una volta chiamate semplicemente attitudini intrinseche (che ogni ragazzo sviluppa in base alle sole esperienze che compie nella vita) talento, capacità di risolvere i problemi e gestire lo stress, per fronteggiare positivamente le diverse esperienze di transizione e socializzazione;

6. realizzare una sperimentazione di un curricolo più efficace che declini le discipline delle aree musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa come elementi di raccordo tra i diversi gradi di scuola e come possibili

punti fondanti dell'attività di orientamento, al fine della condivisione nella definizione delle competenze e della messa a punto di efficaci strategie didattiche per raggiungere tali competenze.

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI RETE

Le istituzioni interessate firmano il seguente accordo, finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività;
- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- consentire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale, coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.
- configurarsi come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.

Art. 1 - Costituzione

Si costituisce l'accordo di Rete **per attivazione di Poli ad orientamento artistico e performativo tra le seguenti istituzioni scolastiche:**

- Istituto Comprensivo **Giuliana Saladino** di Palermo (PAIC897004) sito in via Barisano da Trani n. 7, in qualità di istituzione scolastica capofila del presente accordo; rappresentato dal Dirigente scolastico Giusto Catania (C.F.: CTNGST71H10G273N), nato a Palermo il 10/06/1971 e domiciliato per la sua carica presso l'istituzione scolastica e le seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituto Comprensivo **De Amicis – Leonardo Da Vinci** di Palermo (PAIC8BF002), sito in via Serradifalco sito in via Serradifalco, 190; rappresentata dalla Dirigente scolastica Giovanna Genco (C.F.: GNCGNN73D65C286S) nata a Castelvetro (TP), il 25/04/1973

- Istituto Comprensivo **Scinà – Costa** di Palermo di Palermo (PAIC8AC00X) sito in via Giuseppe Li Bassi, 60; rappresentato dalla Dirigente scolastica Maria Gabriella Martorana (C.F.: MRTMGB64R53G273L) nata a Palermo il 13/10/1964

- Istituto Comprensivo **Principessa Elena di Napoli** di Palermo (PAIC8740OB); rappresentato dalla Dirigente scolastica Santa Guzzetta (C.F.: GZZSNT76C44G273E) nata a Palermo il 04/03/1976

- Istituto Comprensivo **Colozza – Bonfiglio** di Palermo sito in via Imera, 32; rappresentato dalla Dirigente scolastica Valeria Catalano (C.F.: CTLVLR73R58G273R) nata a Palermo il 18/10/1973)

Art. 2 - Denominazione

L'Istituzione di rete in argomento assume il nome di **BOTTEGA DELLA CREATIVITÀ** lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a sé stante, con sede presso Istituto Comprensivo Giuliana Saladino.

Per "istituzioni scolastiche aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiranno.

Art. 3 - Istituto Capofila

Istituto Comprensivo Giuliana Saladino assume il ruolo di Istituzione scolastica capofila della Rete scolastica di cui al presente atto, con compiti di coordinamento del Polo e di gestione amministrativo-contabile. La conferma o la nuova designazione dell'Istituto capofila è soggetta ogni tre anni a delibera dell'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente accordo.

Art. 4 - Finalità

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali sui temi della creatività;
- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- consentire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.
- configurarsi come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie;
- Portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche della creatività;

- Promuovere momenti pubblici, rassegne, festival, percorsi artistici in condivisione con il territorio e con le realtà culturali;
- Promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze specifiche attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;

Tali finalità si attueranno nel rispetto di alcuni dettami del Ministero che da tempo sostiene, con diverse attività, non ultimo il Piano delle Arti:

- la diffusione del teatro nelle istituzioni scolastiche puntando a utilizzare l'educazione teatrale come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere sulla crescita della persona nella sua sfera cognitiva ed emotiva;
- la promozione nella didattica in classe del linguaggio cinematografico e audiovisivo, con percorsi e progetti atti a favorire la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura del loro funzionamento;
- l'apprendimento pratico della musica e della danza per tutti gli studenti valorizzando percorsi formativi incentrati sullo sviluppo della pratica musicale e coreutica a scuola connessa alla dimensione estetica, storica e inclusiva di queste arti.

Art. 5 Aree di intervento

La Rete agirà nelle seguenti direzioni:

- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- sviluppare delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future;
- promuovere la ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie per lo sviluppo delle competenze adattive degli alunni;
- svolgere attività di valorizzazione delle soft skills da porre in atto attraverso la declinazione di curricula verticali con vocazione artistico-performativa;
- formare dei docenti per le attività di applicazione e sviluppo dei temi della creatività anche nell'ottica dell'orientamento;
- coinvolgere le famiglie degli alunni attraverso la sperimentazione di attività nelle quali la capacità – performativa – di generare gli eventi produca uno spazio simbolico e condiviso di relazioni positive;
- implementare come previsto nel Piano delle arti, attraverso:

- il raccordo con le associazioni culturali performative a livello locale, regionale e nazionale, nonché partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dell'arte, per la co- progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali;
- la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno;
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico- letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

Art. 6 Adesione alla rete

Alla rete possono aderire le Scuole pubbliche statali di primo grado, gli Enti Locali, gli uffici rappresentativi del MIM e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a livello territoriale, altre istituzioni scolastiche che ne condividano le finalità, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), le università, gli istituti tecnici superiori (ITS), gli istituti italiani di cultura, soggetti pubblici e privati e organismi del terzo settore operanti in ambito artistico e musicale accreditati dal Sistema coordinato ai sensi del decreto interministeriale 764 del 14 agosto 2019.

Per aderire alla Rete è necessario presentare richiesta motivata alla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Giuliana Saladino di Palermo

Le Istituzioni che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 agosto di ogni anno saranno considerate aderenti alla Rete anche per l'anno successivo.

Le istituzioni firmatarie del presente Protocollo di intesa, con la stipula del presente atto, riconoscono la pari dignità e autonomia di ogni Istituzione, nel rispetto delle specifiche competenze.

Art. 7 - Quota di adesione

Non sarà prevista nessuna quota di adesione, eventualmente alle scuole e/o agli altri soggetti che parteciperanno ai progetti, si richiederà di farsi carico e di assolvere alla copertura economica, ciascuno per

Negli anni successivi sarà compito dell'Assemblea stabilire l'ammontare di un'eventuale quota annuale di adesione.

Art. 8 - Impegno delle Istituzioni scolastiche/Enti aderenti alla Rete

Le singole Istituzioni scolastiche e gli Enti che aderiscono alla Rete si impegnano a:

1. Individuare un proprio rappresentante con l'incarico di agevolare i rapporti diretti con la Rete e di svolgere un'azione di collegamento con la Rete stessa, partecipando alle riunioni dell'Assemblea;
2. promuovere una politica che consideri la vocazione artistico e orientativa quale parte fondante del proprio mandato educativo;
3. mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienze e materiale specifico sulle azioni previste nel presente accordo;
4. operare a livello organizzativo e strutturale in sinergia con i soggetti del territorio interessati.
5. condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa.

Art. 9 – Durata e recesso

Il presente Accordo di Rete si intende valido dalla data di sottoscrizione delle Istituzioni; ha una durata triennale ad ogni anno scolastico si intende quindi tacitamente rinnovata se non diversamente deliberato.

Le Istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo, lo stesso viene esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa con la delibera del Consiglio di Istituto all'assemblea.

Art. 10 - Organi della Rete

La Rete si articola in diversi organismi interagenti tra loro, ciascuno dei quali ha una propria funzione, secondo quanto di seguito indicato; nello specifico:

• L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai Dirigenti delle Istituzioni e degli Uffici del MIM aderenti alla Rete o da un loro delegato ed è presieduta dal Dirigente della scuola capofila.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta inviata quindici giorni prima di quello fissato per la riunione. L'Assemblea può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un terzo dei soggetti della Rete.

L'Assemblea, tenuto conto delle indicazioni e delle proposte di carattere scientifico, tecnico e metodologico formulate dal Consiglio,

- designa ogni tre anni l'Istituto capofila;
- delibera sugli indirizzi e le direttive generali della Rete;
- approva le linee generali del piano delle attività della Rete;
- orienta le scelte operative della Rete;
- delibera sulla cessazione dell'Accordo di Rete con almeno l'80% dei voti;
- delibera sulla gestione amministrativo-contabile della Rete;
- delibera sulle specifiche convenzioni e/o accordi con agenzie esterne;

- stabilisce l'eventuale quota annuale di adesione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti ed in presenza di almeno la metà più uno dei soggetti della Rete.

• **Il Consiglio Esecutivo**

Il consiglio esecutivo è un organo non obbligatorio, può essere costituito, con deliberazione dell'Assemblea in presenza di una composizione di almeno 15 soggetti giuridici componenti la Rete.

Le sue funzioni vengono possono essere delegate dall'Assemblea sulle seguenti materie:

- Predisposizione atti dell'assemblea
- Iniziative, incontri e convegni in materia di Azioni volte all'incremento delle competenze creative ed artistiche nell'ottica dell'orientamento.
- Predisposizione e definizione dei corsi e di ogni altra attività prevista dalla Rete
- Eventuali accordi sui costi dei corsi e delle singole attività
- Eventuali compensi ai docenti dei corsi, ai membri dei gruppi di lavoro e di ogni altra attività prevista dalla Rete.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Rete e delibera, sulla base delle linee guida indicate dall'Assemblea.

• **Gruppi di lavoro**

Le iniziative della Rete vengono concretizzate da appositi Gruppi di Lavoro, costituiti da personale individuato dalle Istituzioni scolastiche e dagli uffici rappresentativi del MIM aderenti alla Rete.

La composizione e la consistenza numerica dei Gruppi di Lavoro vengono definite, di norma, dall'Assemblea, che provvede comunque a definirne il mandato generale.

Nella loro organizzazione interna e nelle scelte operative, i Gruppi di Lavoro operano in autonomia e vengono guidati da un coordinatore nominato, all'interno del gruppo stesso, che provvede a tenere i rapporti con il Coordinatore della Rete.

Art. 11 - Il Presidente della Rete

Il Presidente della Rete è il Dirigente scolastico dell'Istituto capofila ed è garante della gestione amministrativo-contabile della Rete stessa.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Rete e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, assicurando la logistica della Rete presso il proprio Istituto.

Il Presidente designa, tra il personale dell'Istituto capofila, il Coordinatore della Rete.

Art. 12 - Il Coordinatore della Rete

Il Coordinatore della Rete rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la Rete:

- cura sul piano operativo i rapporti tra la Rete e gli altri soggetti istituzionali sul territorio, in particolare coloro che hanno stipulato protocolli d'intesa e/o convenzioni con la Rete;
- svolge la funzione di segretario dell'assemblea della Rete e del Consiglio Esecutivo;
- in assenza del presidente, presiede l'Assemblea e il Consiglio, assegnando la funzione di segretario ad uno dei presenti;
- gestisce la logistica della Rete presso l'Istituto capofila;
- ha facoltà, previa approvazione del Presidente, di individuare figure di supporto e collaborazione istituzionali
- ha compiti di supervisione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro istituiti in seno alla Rete e attua le direttive del Consiglio.

Art. 13 - Controversie tra soggetti aderenti

Tutte le eventuali controversie tra i soggetti aderenti la Rete e la Rete saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza dell'Assemblea. Essa giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura. Il suo lodo sarà inappellabile.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. È fatto registrare in caso d'uso.

Art. 15 - Altre fonti normative

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Firma dei Dirigenti Scolastici delle Scuole aderenti all'accordo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Valeria Catalano

Firma di Valeria Catalano

Firma

Giusto Catania

Firma di Giusto Catania



Il 03/06/2026 alle 17:55:30,
Giusto Catania ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Giovanna Genco

Firma di Giovanna Genco



Il 03/06/2026 alle 20:23:13,
Giovanna Genco ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Santa Guzzetta

Firma di Santa Guzzetta



Il 04/06/2026 alle 06:10:44,
Santa Guzzetta ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Maria Gabriella Martorana

Firma di Maria Gabriella Martorana



Il 03/06/2026 alle 19:55:36,
Maria Gabriella Martorana ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma